



COMUNE DI SARCEDO
PROVINCIA DI VICENZA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

REP. N. **3** DEL **22-01-2020**

OGGETTO:

APPROVAZIONE DEL PIANO DELLE AZIONI POSITIVE PER IL TRIENNIO 2020-2022

L'anno **duemilaventi** il giorno **ventidue** del mese di **gennaio** alle ore **18:00**, nella residenza Municipale si è riunita la Giunta Municipale, sotto la presidenza del Sig. **CORTESE LUCA - SINDACO** e nelle persone dei Signori:

| | | |
|----------------------|--------------|----------|
| CORTESE LUCA | SINDACO | Presente |
| DE MURI FEDERICA | VICE SINDACO | Presente |
| CAMPESE MARIA TERESA | ASSESSORE | Presente |
| MOLO ALBERTO | ASSESSORE | Presente |
| SANTORSO GIANFRANCO | ASSESSORE | Presente |

Partecipa alla seduta il vice segretario comunale Grande Erika.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, invita i presenti a prendere in esame l'oggetto sopra riportato.

IL SINDACO
CORTESE LUCA

Il vice segretario comunale
Grande Erika

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.;e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.;e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Su relazione del Segretario comunale reggente, relaziona l'Assessore al Personale:

Vige un obbligo di legge, sanzionato con la impossibilità di assumere nuovo personale, di approvare il Piano delle Azioni Positive, con sviluppo triennale.

Finalità del Piano sono quelle individuate nel D.lgs. 198/2006 e della Direttiva del 1° aprile 2007, emanata dal Ministro per le Riforme e le Innovazioni nella Pubblica Amministrazione e dal Ministro per i Diritti e le Pari Opportunità.

L'allegato Piano delle Azioni Positive per le pari opportunità, che si propone di approvare in questa sede, contiene le concrete misure che il Comune di Sarcedo pone in essere per favorire politiche di conciliazione tra responsabilità familiari e professionali e per presidiare l'uguaglianza delle opportunità offerte alle lavoratrici ed ai lavoratori nell'ambiente di lavoro.

Dall'analisi della dotazione organica dell'Ente non emerge la necessità di riequilibrare la presenza femminile nelle posizioni apicali; dall'analisi degli strumenti incentivanti applicati e delle modalità di reclutamento attuate nel triennio precedente, non emerge la necessità di interventi per favorire l'uguaglianza di donne e uomini.

Le misure di intervento che l'Amministrazione intende attuare nel triennio sono, pertanto, in primis tese a favorire la partecipazione a corsi di formazione con il rispetto e la conciliazione di esigenze lavorative e familiari; in tale ambito, inoltre, si presterà attenzione alle esigenze formative espresse dal dipendente, oltre che a quelle necessarie per lo sviluppo delle competenze legate all'ambito lavorativo strettamente inteso; nel caso di assenze prolungate, si darà poi particolare spazio all'accompagnamento al rientro nel posto di lavoro.

Seconda misura che si svilupperà sarà l'istituto della flessibilità oraria, in entrata ed uscita, preferendo una distribuzione dell'orario di lavoro flessibile, piuttosto che una sua riduzione.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. c) del D.lgs. 30.03.2001, n. 165, i pubblici uffici sono organizzati al fine di realizzare la migliore utilizzazione delle risorse umane nelle pubbliche amministrazioni, assicurando la formazione e lo sviluppo professionale dei dipendenti, applicando condizioni uniformi rispetto a quelle del lavoro privato e garantendo altresì pari opportunità alle lavoratrici ed ai lavoratori, nonché l'assenza di qualunque forma di discriminazione e di violenza morale o psichica;
- ai sensi dell'art. 7, comma 1, del citato D.lgs. 165/2001 le pubbliche amministrazioni garantiscono parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua, nell'accesso al lavoro, nel trattamento e nelle condizioni di lavoro, nella formazione professionale, nelle promozioni e nella sicurezza sul lavoro. Le pubbliche amministrazioni garantiscono altresì un ambiente di lavoro improntato al benessere organizzativo e si impegnano a rilevare, contrastare ed eliminare ogni forma di violenza morale o psichica al proprio interno;

PRESO atto che l'art. 48 del D.lgs. 01.04.2006, n. 198, prevede che le Pubbliche Amministrazioni predispongano piani di azioni positive, aventi durata triennale, tendenti ad assicurare la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne;

RICORDATO che ai sensi dell'ultima parte del comma 1 del citato art. 48, "in caso di mancato adempimento si applica l'art. 6, comma 6, del D.lgs. 165/2001;

RICHIAMATO l'art. 6, comma 6, del D.lgs. 165/2001 ai sensi del quale *“le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo non possono assumere nuovo personale”*;

RILEVATO, in particolare, che, ai sensi dell'art. 42, comma 2, dello citato D.lgs. 198/2006, le azioni positive hanno principalmente lo scopo di:

- eliminare le disparità nella formazione scolastica e professionale, nell'accesso al lavoro, nella progressione di carriera, nella vita lavorativa e nei periodi di mobilità;
- favorire la diversificazione delle scelte professionali delle donne in particolare attraverso l'orientamento scolastico e professionale e gli strumenti della formazione;
- favorire l'accesso al lavoro autonomo e alla formazione imprenditoriale e la qualificazione professionale delle lavoratrici autonome e delle imprenditrici;
- superare condizioni, organizzazione e distribuzione del lavoro che provocano effetti diversi, a seconda del sesso, nei confronti dei dipendenti con pregiudizio nella formazione, nell'avanzamento professionale e di carriera ovvero nel trattamento economico e retributivo;
- promuovere l'inserimento delle donne nelle attività, nei settori professionali e nei livelli nei quali esse sono sottorappresentate e in particolare nei settori tecnologicamente avanzati ed ai livelli di responsabilità;
- favorire, anche mediante una diversa organizzazione del lavoro, delle condizioni e del tempo di lavoro, l'equilibrio tra responsabilità familiari e professionali e una migliore ripartizione di tali responsabilità tra i due sessi;
- valorizzare il contenuto professionale delle mansioni a più forte presenza femminile;

RICHIAMATO quanto disposto dall'art. 57 del D.lgs. 165/2001, rubricato *“Pari opportunità”*;

CONSIDERATO che il piano delle azioni positive si sviluppa nell'arco di tre anni ed ha quale obiettivo, generale e trasversale a tutti gli Enti, l'attuazione di forme di flessibilità oraria per i dipendenti, considerate quali misure di conciliazione per favorire una migliore armonizzazione degli impegni professionali e personali, una maggiore responsabilizzazione delle persone, l'aumento del benessere individuale e collettivo e quindi un'azione positiva sulla produttività dell'Ente e una disponibilità delle risorse umane su maggiori archi di tempo;

VISTA la direttiva del 23 maggio 2007 avente ad oggetto *“Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle Amministrazioni Pubbliche”*, emessa dal Ministro per le Riforme e le Innovazioni nella Pubblica Amministrazione e dal Ministro per i Diritti e le Pari Opportunità;

DATO atto che gli obiettivi principali di questo Ente sono di porre al centro dell'attenzione la persona, favorendo politiche di conciliazione tra responsabilità familiari e professionali; presidiare l'uguaglianza delle opportunità offerte alle lavoratrici ed ai lavoratori nell'ambiente di lavoro;

DATO atto, altresì, che la gestione del personale e le misure organizzative, compatibilmente con le esigenze di servizio e con le disposizioni normative in tema di progressioni di carriera, incentivi e progressioni economiche, continueranno a tenere conto dei principi generali previsti in tema di pari opportunità, al fine di garantire un giusto equilibrio tra le responsabilità familiari e quelle professionali;

RICORDATO che le Pubbliche Amministrazioni debbono svolgere un ruolo propositivo e propulsivo ai fini della promozione ed attuazione concreta del suddetto principio e della valorizzazione delle differenze nelle politiche del personale;

RITENUTO, pertanto, di approvare l'allegato Piano triennale delle azioni positive per le pari opportunità, valevole per il triennio 2020-2022;

VISTO l'allegato Piano che, formato da sette (7) articoli, che si allega alla presente deliberazione a formare parte integrante e sostanziale;

PRECISATO che la bozza dell'allegato Piano è stata trasmessa in data 13.01.2020 alla Consigliera di Parità della Provincia di Vicenza, oltre che alle RSU del Comune di Sarcedo ed alle OO.SS. territoriali, senza riceverne osservazioni e/o proposte di modificazione ed integrazione;

DATO atto che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti ed indiretti sulla situazione economico finanziaria e che pertanto non si rende necessario acquisire il parere regolarità contabile ai sensi del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica espresso sulla presente deliberazione ai sensi del combinato disposto dell'art. 49, comma 1, e dell'art. 147-bis, comma 1, del D.lgs. 18.08.2000, n. 267;

PRESO atto che il Segretario comunale reggente ha attestato la conformità del presente provvedimento alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti vigenti;

VISTA la propria competenza ai sensi del combinato disposto degli artt. 42 e 48 del D.lgs. 267/2000;

Con votazione unanime favorevole resa in maniera palese, ai sensi di legge;

DELIBERA

1) di approvare, per le motivazioni descritte in narrativa, il Piano triennale delle azioni positive per le pari opportunità, valevole per il triennio 2020-2022, che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (allegato sub. A);

2) di pubblicare il Piano triennale delle azioni positive per le pari opportunità, valevole per il triennio 2020-2022, nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione Trasparente" sottosezione "Altri contenuti";

3) di trasmettere il Piano triennale delle azioni positive per le pari opportunità, valevole per il triennio 2020-2022, alla Consigliera di Parità per la Provincia di Vicenza, alle RSU del Comune di Sarcedo ed alle OO.SS. territoriali;

4) di dichiarare, con successiva votazione unanime favorevole, espressa in forma palese, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 267/2000, considerata la necessità di dare avvio ad alcune procedure di assunzione di personale.

Oggetto:APPROVAZIONE DEL PIANO DELLE AZIONI POSITIVE PER IL TRIENNIO 2020-2022

Pareri art. 49 – comma 1 – Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000

I responsabili dei servizi per la regolarità tecnica:

Parere Favorevole

| | |
|------------------|--|
| Addì, 22-01-2020 | IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO |
| | F.to Grande Erika |
| | Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.;e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. |

Il responsabile del servizio per la regolarità contabile:

Parere Favorevole

| | |
|------------------|--|
| Addì, 22-01-2020 | IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO |
| | F.to Revrenna Monica |
| | Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.;e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. |

Si attesta la conformità della presente deliberazione alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti.

Parere Favorevole

| | |
|------------------|--|
| Addì, 22-01-2020 | Il vice segretario comunale |
| | F.to Grande Erika |
| | Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.;e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. |



COMUNE DI SARCEDO

PROVINCIA DI VICENZA

Allegato alla
deliberazione

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 3 del 22-01-2020

**Oggetto: APPROVAZIONE DEL PIANO DELLE AZIONI POSITIVE PER IL
TRIENNIO 2020-2022**

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica, che copia del presente atto è stata pubblicata all'albo on-line del comune per la prescritta pubblicazione dal 24-01-2020 fino al 08-02-2020 con numero di registrazione 80.

Sarcedo li 24-01-2020

Il Responsabile della Pubblicazione
Nominativo indicato nel certificato di firma digitale

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)



COMUNE DI SARCEDO

PROVINCIA DI VICENZA

Allegato alla
deliberazione

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 3 del 22-01-2020

**Oggetto: APPROVAZIONE DEL PIANO DELLE AZIONI POSITIVE PER IL
TRIENNIO 2020-2022**

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Sarcedo li

Il Responsabile dell'Esecutività
Nominativo indicato nel certificato di firma digitale

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

Copia analogica di documento informatico firmato digitalmente ai sensi del C.A.D.